

provvedimento a integrare la dotazione dei carri ferroviari, stabiliti per i compartimenti di Reggio Calabria e Palermo, con grave nocumento all'esportazione e all'approvvigionamento di quelle regioni.

« Toscano, Camagna ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non creda doveroso e patriottico estendere anche alla povera classe degli impiegati e straordinari demaniali e ipotecari l'indennità di caro viveri.

« De Felice-Giuffrida, Auteri-Berretta, Macchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti, per sapere quali provvedimenti intenda adottare, perchè allo scalo marittimo in Napoli non manchino i carri ferroviari indispensabili al trasporto di merci, che da molti mesi si vanno accumulando e giacciono nei depositi franchi, con danno gravissimo del commercio.

« Adinolfi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali notizie possa dare sull'arbitrario e partigiano provvedimento con cui il comune di Massa Marittima ha privato la frazione di Tatti, distante venti chilometri dal capoluogo, dell'ufficio di vice sindacato, e ha trasferito l'ufficio stesso nella frazione di Prata, che da Tatti dista circa dodici chilometri, con grave danno di questa popolazione.

« Merloni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio e il ministro della guerra, per sapere se, di fronte all'anticipata chiamata in servizio militare di parecchie classi giovani, non trovino per lo meno anacronistica la disposizione secondo la quale la ferma di due anni decorre — ai fini del diritto al soccorso giornaliero delle famiglie dei militari — dal 1° gennaio dell'anno in cui gli ascritti della classe di leva, di cui gli arruolati fanno parte, compiono il 21° anno di età; e se, considerando giusto che tale decorrenza muova invece dal giorno della effettiva presentazione alle armi, non ritengano di dover modificare in tal senso l'ultimo capoverso dell'articolo 114 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito.

« Merloni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'agricoltura e della guerra, per sapere se intendano di modificare la requisizione del formaggio grana reggiano in modo da non danneggiarne la produzione.

« Cottafavi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'agricoltura, per conoscere se ed in quali limiti siasi dato corso alle molteplici proposte di coltivazione dei terreni incolti nelle diverse regioni d'Italia e segnatamente nell'Agro romano, all'intento di intensificare la produzione contribuendo così nel modo più efficace all'alimentazione del paese.

« Agnelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del commercio e industria, per sapere quali informazioni possa dare sullo stato dei lavori per le riforme nell'Economato generale, intesi ad apportare tutte le possibili diminuzioni di spesa in materia che i competenti affermano suscettibile di forti riduzioni.

« Agnelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quanto sia di vero nelle gravi denunce pubblicate da giornali di ogni colore politico circa irregolarità verificatesi presso l'Amministrazione comunale di Catanzaro nella erogazione dei sussidi alle famiglie dei richiamati, e — dato che le accuse fossero vere — quali provvedimenti intenda adottare il Governo.

« Maffi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro degli affari esteri e il ministro senza portafogli onorevole Scialoja, per avere informazioni sugli avvenimenti di Russia e sulla loro ripercussione nella confederazione europea.

« Turati, Albertelli, Bentini, Brunelli, Bocconi, Bernardini, Beghi, Bonardi, Zibordi, Basaglia, Maffioli, Modigliani, Dugoni, Treves, Beltrami, Casalini, Caroti, Sichel, Brunelli, Musatti, Maffi, Pucci, Todeschini, Sciorati, Merloni, Montemartini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, sulle eventuali conseguenze degli avvenimenti di Russia.

« Labriola ».